SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO **IL 15 GENNAIO 2023** DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2022 o del PTPCT 2022, e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019) e al documento ANAC *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022.*

ID	Domanda	Risposta *(selezionare dal menu a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)*	Ulteriori Informazioni *(Max 2000 caratteri)*
2	**GESTIONE DEL RISCHIO**		
2.A	**Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT (*domanda facoltativa*)**	Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Stante la vastità del contesto di riferimento (12 province e 1134 II.SS.), è stato possibile effettuare i monitoraggi soltanto a campione. I controlli si sono concentrati maggiormente sulle misure di trasparenza (capitolo 5 del PTPCT 22-24) e, per far fronte alla criticità sopra rappresentata, è stato rilasciato anche un questionario di autovalutazione dello stato delle pubblicazioni in AT da parte delle Istituzioni Scolastiche, che è stato compilato da 806 scuole lombarde (circa i tre quarti del totale).
2.A.4	**Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento**	/	/
2.B	**Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nei PTPCT delle amministrazioni/enti):**		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	/
2.B.2	Contratti pubblici	No	/
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	/
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	/
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	/
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	/
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	/
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	/
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	Non si sono verificati eventi corruttivi.

2. C	**Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT 2022 erano state previste misure per il loro contrasto**		
2. E	**Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.) e nel documento ANAC *Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2022***	Si, tutti	/
2. F	**Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:**		
2. F. 1	Contratti pubblici	**Si**	/
2. F. 2	Incarichi e nomine	**Si**	/
2. F. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**No**	/
2. F. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**Si**	/
2. F. 5	Acquisizione e gestione del personale	**Si**	/
2. G	**Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (*domanda facoltativa*)**	No	/
3	**MISURE SPECIFICHE**		
3. A	**Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali**	Sì,	
3. B.	**Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (*domanda facoltativa*)**	Sì (si veda accanto l'elenco richiesto)	Sostegno e promozione di iniziative di educazione alla legalità nelle scuole, con particolare riferimento al contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata. Formazione dei docenti Referenti per l'educazione civica sui temi dell'etica e dell'integrità professionale. Collaborazione con CPL, Prefetture e Questure su percorsi studenti per la promozione della legalità.
4	**TRASPARENZA**		
4. A	**Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione *"Amministrazione trasparente o Società trasparente"***	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	Non tutte le 1134 Istituzioni Scolastiche hanno informatizzato il flusso delle pubblicazioni. Il 16,7% ha dichiarato di non averlo fatto.
4. B	**Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "*Amministrazione trasparente o Società trasparente*", ha l'indicatore delle visite**	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Non tutte le 1134 Istituzioni Scolastiche hanno il contatore delle visite nella sezione AT del proprio sito web.
4. C	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"**	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	Il numero di richieste relativo alle Istituzioni scolastiche della Lombardia è stato complessivamente di 97 unità nel corso del 2022. 64 delle 97 richieste hanno comportato un adeguamento nella pubblicazione dei dati.
4. D	**Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"**	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Il numero di richieste FOIA relativo alle istituzioni scolastiche della Lombardia è stato complessivamente 666 unità nel corso del 2022.
4. E	**Indicare se è stato istituito il registro degli accessi**	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	L'80% circa delle Istituzioni Scolastiche lombarde lo ha istituito. Il restante 20% non lo ha istituito per mancanza di istanze ricevute.

4. F	**E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (*domanda facoltativa*)**	Si	Quasi in tutti i casi. L'80% circa delle II.SS. che hanno istituto il registro degli accessi ha riportato l'esito delle istanze ricevute.
4. G	**Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati**	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	In quasi tutti i casi i monitoraggi, che sono effettuati a livello provinciale, hanno cadenza annuale e sono svolti a campione su tutto l'albero della trasparenza. Per 60 Istituti scolastici (5 per ogni provincia lombarda) il monitoraggio ha riguardato specificamente le sezioni di cui alla delibera ANAC 294/2021. Alcuni UAT sono riusciti ad ampliare il campione dei monitoraggi sui siti delle II.SS. al fine di diffondere corrette procedure di pubblicazioni dei dati.
4. H	**Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento**	Sì (si veda accanto il giudizio richiesto)	Le risultanze dei monitoraggi attivati rivelano che la totalità delle scuole lombarde è impegnata, seppur con esiti molto diversi, nell'intento di tenere costantemente e correttamente aggiornata la sezione di Amministrazione Trsparente del proprio sito web, nonostante le grandi difficoltà operative legate alla carenza di organico, all'elevato turn over di personale nelle segreterie, e alla mancanza di profili con competenze adeguate a tal fine.
5	**FORMAZIONE DEL PERSONALE**		
5. A	**Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione**	Sì	Gli interventi formativi hanno riguardato i DS, con moduli dedicati specificamente a quelli neo immessi in ruolo, i DSGA (che a volte hanno coinvolto anche il personale di segreteria) e i docenti Referenti per l'educazione civica nelle scuole.
5. B	**Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione**	/	/
5. E	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare se ha riguardato, in particolare: (*domanda facoltativa*)**		
5. E. 1	Etica ed integrità	Si	/
5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	/
5. E. 3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO	Si	/
5. E. 4	Processo di gestione del rischio	No	/
5. C	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:**		
5. C. 1	SNA	No	/
5. C. 2	Università	No	/
5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	/
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)	No	/
5. C. 5	Formazione in house	Si	/
5. C. 6	Altro (specificare quali)	No	/
5. D	**Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti**	Sì (si veda accanto il giudizio richiesto)	Nei percorsi formativi dedicati ai dirigenti scolastici neo immessi in ruolo sono stati inseriti specifici moduli dedicati alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. Il numero dei partecipanti ai suddetti moduli conferma l'interesse nei confronti del tema di cui trattasi. E' stato effettuato anche un incontro di aggiornamento formativo per i referenti RPCT dei territori.
6	**ROTAZIONE DEL PERSONALE**		

6. A	**Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:**	165.946	/
6. A. 1	Numero dirigenti o equiparati	1.073	/
6. A. 2	Numero non dirigenti o equiparati	164.873	/
6. B	**Indicare se nell'anno 2022 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio**	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	Si tratta di una misura che deve essere definita a livello nazionale, nell'ambito della contrattazione di categoria.
6. C	**Indicare se l'ente, nel corso del 2022, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2022 (*domanda facoltativa*)**	No	/
7	**INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013**		
7. A	**Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità**	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	/
7. B	**Indicare, con riferimento all'anno 2022, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013**	No	/
8	**INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013**		
8. A	**Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità**	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	Con riferimento ai Dirigenti scolastici, gli uffici competenti acquisiscono le prescritte dichiarazioni di cui al D.lgs 39/2013. Con riferimento al personale scolastico, i rispettivi Dirigenti verificano, all'occorrenza, la presenza di situazioni di incompatibilità.
9	**CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI**		
9. A	**Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi**	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO con riferimento all'anno 2022	Per quanto concerne i Dirigenti scolastici, con D.D. prot. n. 14901 del 13 ottobre 2015 sono state fornite indicazioni relative alle autorizzazioni per gli incarichi aggiuntivi. L'elaborazione di un regolamento per disciplinare gli incarichi e le attività non consentite al personale scolastico è comunque da prevedere a livello di amministrazione centrale (MI), per ovvie ragioni di omogeneità sul territorio nazionale. Con riferimento al personale scolastico, si applica la normativa di riferimento.
9. C	**Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati**	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	Il numero di segnalazioni pervenute in relazione alle Istituzioni scolastiche della Lombardia è stato complessivamente di 2 unità nel corso del 2022.
10	**TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA GLI ILLECITI *(WHISTLEBLOWING)***		

10. A	**Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione**	Sì	La procedura è descritta nel PTPCT
10. B	**Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione**	/	/
10. C	**Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione**	**Email**	Casella email dedicata.
10. D	**Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di *whistleblower***	Sì, (indicare il numero delle segnalazioni)	Il numero di segnalazioni pervenute in relazione alle Istituzioni scolastiche della Lombardia è stato complessivamente di 3 unità nel corso del 2022.
10. G	**Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (*domanda facoltativa*)**	Sì (si veda accanto il giudizio richiesto)	Da anni è adottato un protocollo che prevede l'anonimizzazione, a carico di un delegato formalmente dal RPCT, delle segnalazioni prima che vengano poste all'attenzione del Responsabile stesso ed eventualmente dei dirigenti tecnici incaricati degli accertamenti.
11	**CODICE DI COMPORTAMENTO**		
11. A	**Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)**	Sì	Si precisa che il Codice di comportamento viene elaborato in sede di Amministrazione Centrale.
11. B	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (*domanda facoltativa)***		/
11. C	**Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione**	Sì (indicare il numero delle segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	Il numero di segnalazioni relative alla citata violazione è stato complessivamente di 274 unità nel corso del 2022.
12	**PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI**		
12. B	**Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti**	No	/

12. D	**Se nel corso del 2022 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):**		
12. D. 1	Peculato – art. 314 c.p.	**0**	/
12. D. 2	Concussione - art. 317 c.p.	**0**	/
12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	**0**	/
12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	**0**	/
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	**0**	/
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319 quater c.p.	**0**	/
12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	**0**	/
12. D. 8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	**0**	/
12. D. 9	Traffico di influenze illecite -art. 346-*bis* c.p.	**0**	/
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	**0**	/
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	**0**	/
12. D. 12	Altro (specificare quali)	**0**	/
12. E	**Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):**		
12. E. 1	Contratti pubblici	**0**	/
12. E. 2	Incarichi e nomine	**0**	/
12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**0**	/
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	**0**	/
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale	**0**	/
12. F	**Indicare se nel corso del 2022 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali**	Sì (indicare il numero di procedimenti)	Il numero di procedimenti disciplinari avviati è stato complessivamente di 274 unità nel corso del 2022.

13	**ALTRE MISURE**		
13. A	**Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.**	No	/
13. B	**Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati**	Sì (indicare il numero di contratti interessati dall'avvio di azioni di tutela)	21 contratti (da rilevazione effettuata presso le Istituzioni scolastiche stazioni appaltanti nel 2022).
14	**ROTAZIONE STRAORDINARIA**		
14. A	**Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva**	**No**	/
15	**PANTOUFLAGE**		
15. A	**Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti**	No	/
15. B	**Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage**	No	/

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	97254200153
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Nome RPCT	Luciana
Cognome RPCT	Volta
Qualifica RPCT	Direttore generale Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	Incarico conferito con DPCM del 17/11/2022 e registrato alla Corte dei Conti il 16/12/2022 con n. 3172
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	No
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	/
Motivazione dell'assenza del RPCT	/
Data inizio assenza della figura di RPCT	/

ID	Domanda	Risposta *(Max 2000 caratteri)*
1	**CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)**	La maggiore difficoltà di attuazione del Piano è principalmente dovuta alla complessità gestionale legata all'alto numero di scuole presenti in Lombardia (1134, di cui 110 in reggenza). A questo dato si accompagna la mancanza di personale di segreteria specificamente formato negli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza e pubblicità. Per tale ragione, tra le misure di aggiornamento, saranno intensificate le azioni di accompagnamento mirate alla formazione specifica per il personale delle scuole. Inoltre, maggiore impegno sarà dedicato all'analisi del rischio e ad una valutazione della corretta mappatura dei processi, rilanciando il modello bottom-up, che prevede il coinvolgimento diretto dei dirigenti scolastici, per garantire adesione piena alle misure ed evitare che le stesse, se calate dall'alto, siano poco sentite dai destinatari e non rispondano alle reali prerogative del mondo scolastico.
1. A	**Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO** - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	L'aspetto al quale è stata dedicata particolare attenzione - stanti da un lato le istanze provenienti dalle scuole, dall'altro i controlli effettuati dall'Anac - è quello della Trasparenza , con l'obiettivo di accompagnare, attraverso attività di assistenza e consulenza, le 1134 Istituzioni Scolastiche della Lombardia al rispetto, secondo i canoni della completezza e dell'aggiornamento, degli obblighi di pubblicazione. Come da Piano, attraverso un'attività di collaborazione tra USR e UAT, sono monitorate le sezioni di Amministrazione Trasparente dei siti web delle scuole e fornite indicazioni sulla correttezza delle pubblicazioni. Questo ha, inoltre, permesso e permette ad una buona parte delle Istituzioni Scolastiche di porre in essere azioni di miglioramento rispetto alla qualità e alla completezza dei dati, delle informazioni e dei documenti oggetto di ostensione.
1. B	**Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO** - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dalla suddetta sezione del PIAO o dal PTPCT	La vera difficoltà nell'attuazione del Piano è dovuta alla complessità gestionale legata all'alto numero di scuole presenti in Lombardia (1134, di cui 110 in reggenza). A questo dato si accompagna la carenza di personale di segreteria specificamente formato negli adempimenti relativi agli obblighi di trasparenza e pubblicità. Per tale ragione, tra le misure di aggiornamento, saranno attivate specifiche azioni di formazione per il personale delle scuole. Inoltre, maggiore impegno sarà dedicato all'analisi del rischio e ad una valutazione della corretta mappatura dei processi, rilanciando il modello bottom-up, che prevede il coinvolgimento diretto dei dirigenti scolastici, per garantire adesione piena alle misure ed evitare che le stesse, se calate dall'alto, siano poco sentite dai destinatari e non rispondano alle reali prerogative del mondo scolastico.
1. C	**Ruolo del RPCT** - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	L'attività di impulso e di coordinamento è garantita dal ruolo che il RPCT ricopre rispetto all'amministrazione scolastica (D.G. U.S.R. Lombardia). Nello svolgimento della sua attività il RPCT si avvale di competenze professionali interne. Il RPCT attribusce grande valore al tema della prevenzione della corruzione e riconosce l'importanza di sensibilizzare il mondo della scuola, in tutte le sue componenti, su tale aspetto. Ciò avviene su più fronti: da un lato attraverso interventi di supporto alle scuole, soprattutto in materia di trasparenza, dall'altro con diversi monitoraggi sulle sezioni di Amministrazione Trasparente dei siti web delle Istituzioni Scolastiche. Infine, sono crescenti le iniziative correlate all'educazione alla legalità, una specificità del mondo scolastico, imprescindibile per una reale politica di prevenzione.
1. D	**Aspetti critici del ruolo del RPCT** - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT	E' noto che la complessità delle attività utili a prevenire la corruzione rende particolarmente onerosa l'attuazione del PTPCT a tutti i livelli organizzativi. In tale contesto, l'attenzione e l'impegno del RPCT nel promuovere i valori dell'imparzialità della P.A., della liceità ed integrità dell'agire amministrativo, a tutti i livelli del mondo scolastico, sono costanti. La carenza di personale da dedicare specificamente a questo ambito, rallenta il ritmo delle attività previste nel PTPCT, purtuttavia senza bloccarle.